

PROGETTO THE YOUTH CITY FACTORY

Le reti di comunità sono importanti per l'educazione emozionale

Una riflessione sul rapporto tra le agenzie educative e la società digitale. Alla pinacoteca comunale la conferenza dal titolo "Scuole e famiglie nell'era del Metaverso: reti di comunità per l'apprendimento e l'educazione emozionale", uno degli appuntamenti conclusivi del progetto The youth city factory, finanziato dall'impresa sociale "Con i bambini" nell'ambito del fondo di contrasto alla povertà educativa minorile. Un dibattito di spessore quello proposto dai relatori alla presenza di un pubblico numeroso, con tanti rappresentanti del mondo della scuola e dell'associazionismo locale.

A relazionare Mario Comoglio, ordinario emerito della facoltà di Scienze dell'educazione della Pontificia università salesiana (sul tema "La scuola: comunità di apprendimento educativo), Alessandro Ricci, docente presso l'istituto di psicologia della stessa università ("L'educazione emozionale nei contesti educativi") e Francesco Pira, associato di sociologia all'università di Messina ("Educare nell'era del Metaverso: la nuova sfida per scuola e famiglia). Diversi gli spunti di riflessione per proseguire il percorso formativo avviato dal progetto Tycf, legato alla proposta di servizi e opportunità al mondo della preado-

lescenza e dell'adolescenza. In un momento reso più difficile dalla pandemia e dai suoi effetti, Tycf non si è mai fermato garantendo una progettualità capace di adattarsi alle contingenze, senza far venir meno l'aspetto pedagogico e relazionale. «Un'esperienza importante che non si conclude qui - ha detto il direttore del progetto, Salvatore Di Simone - ma ci conduce verso nuove sfide educative che, come rete, siamo chiamati a mettere in campo a sostegno dei nostri ragazzi». ●



Peso:15%